

I miracoli: tra scienza e fede

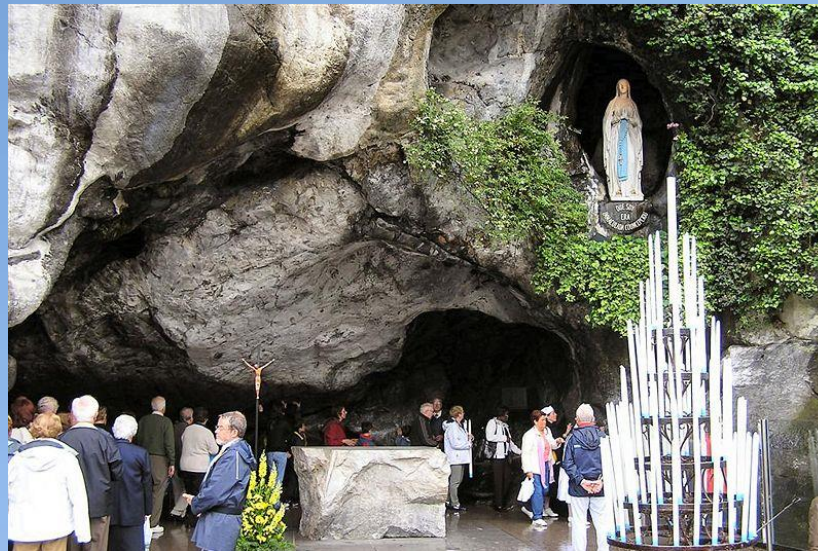
Francesco D'Alpa



Padova, 17 novembre 2011



Miracoli e cattolicesimo



Una definizione di miracolo

“Fenomeno che si verifica **in contrasto con le leggi naturali** e testimonia dell'intervento di un potere soprannaturale; nella teologia cattolica, fatto sensibile compiuto da Dio, direttamente con il suo intervento o per intercessione della Madonna o dei santi, **per manifestare il suo potere e consolidare la fede umana.**”



Etimologia: «miraculum», «mirari», *cosa meravigliosa*

- evento attestato o asserito, difficilmente spiegabile secondo cause conosciute
- attribuito ad una causa o intervento soprannaturale o divino
- che appare svolgersi in **contrasto con le leggi naturali**

Nel linguaggio comune

- evento fuori dall'ordinario, che desta straordinaria meraviglia in chi crede di assistervi ed in chi lo sente raccontato. Quando la causa di ciò che accade in modo così straordinario non può essere conosciuta da tutti indistintamente, e sorpassa l'ordine della natura, si parla di **miracolo in senso stretto**.

Nel cristianesimo

- "**interruzione della legge naturale** ad opera di un intervento divino"; per questo motivo appare vano e riduttivo cercare di spiegare i veri miracoli con spiegazioni scientifiche o pseudo-tecniche, perché essi sono di fatto non spiegabili secondo le leggi scientifiche.

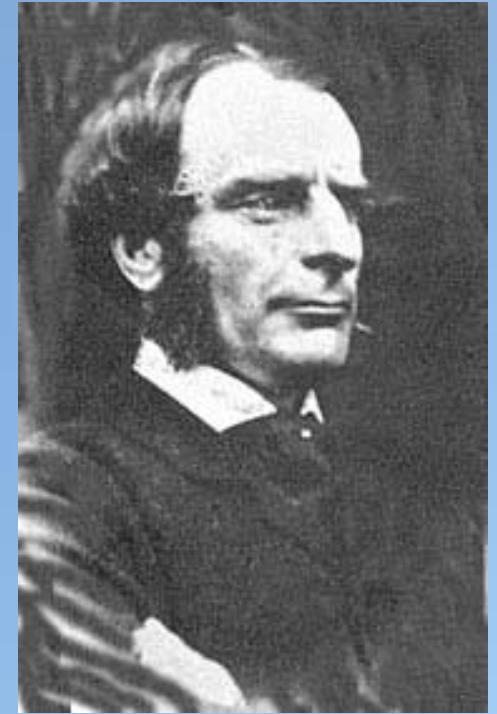
Se il mondo funziona secondo le leggi della natura, c'è spazio per una influenza divina, ad esempio attraverso i miracoli?

- Ai tempi della Bibbia la gente non aveva idea della regolarità delle leggi della natura.
- Per la maggiore parte del tempo Dio deve agire in modo molto regolare, così che il mondo sembri governato dalle leggi della natura.



“Le leggi scientifiche sono le abitudini di Dio. Ma se egli lo desidera può agire diversamente per un particolarmente fine.”

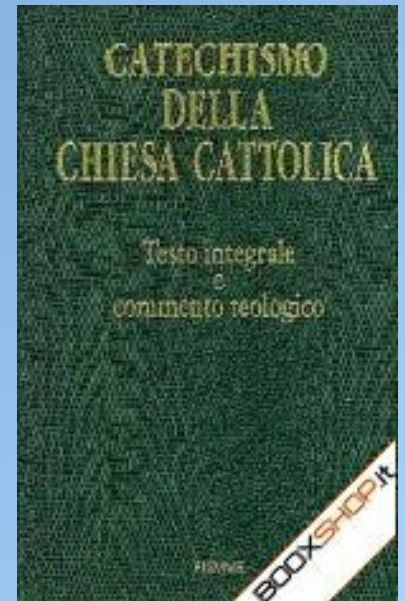
[Charles Kingsley, 1810-1875]



**I miracoli sono essenziali
per una robusta concezione religiosa della realtà.**

Il “Catechismo della Chiesa Cattolica”, pubblicato nel 1997, accenna ai soli miracoli di Gesù, negli articoli 547-550, ma non fornisce una definizione di miracolo

[547] *«Gesù accompagna le sue parole con numerosi “miracoli, prodigi e segni”, i quali manifestano che in lui il Regno è presente. Attestano che Gesù è il Messia annunziato»*



Criteri teologici per il miracolo

- deve potere essere **percepito** direttamente (ad es. una guarigione) o indirettamente (ad esempio una conversione o la 'scienza infusa') **dai sensi**;
- deve **trascendere l'ordine** (ritenuto assolutamente costante) **della natura** (ad esempio: ridare la vita ad un morto), e ciò indipendentemente dalla sua rarità;
- **non può essere operato da nessun uomo**, e perfino neanche dai cosiddetti angeli.

Esistono i miracoli? - A favore

- **Argomento di fede:** la fede cristiana è fondata su di un miracolo: la resurrezione di Gesù
- **Argomento teologico:** il miracolo è manifestazione ordinaria della onnipotenza di Dio

Ogni presunto miracolo riporta
al centro della fede cristiana

Esistono i miracoli? - Contro

- 1 - Miti, racconti, testimonianze
- 2 - Fatti interpretati impropriamente per i limiti delle conoscenze del tempo
- 3 - Fenomeni fisiologici estremi
- 4 - Fatti interpretati erroneamente per carenza critica

Relazione fra 'miracolo' e 'natura'

Secondo i teologi, il miracolo avviene in tre modi:

- **oltre-natura**, quando non sorpassa le forze della natura se non in maniera relativa o per il modo in cui si verifica (es., la formazione istantanea di una cicatrice)
- **sopra-natura**, quando sorpassa in modo assoluto le forze della natura (es., la 'glorificazione' di un corpo);
- **contro-natura**, quando l'effetto prodotto è contrario a quello che si osserva ordinariamente (es., il refrigerarsi fra le fiamme);

Obiezioni 'teoriche' al miracolo

- **Secondo la *scienza determinista*** il mondo fisico è governato da leggi inderogabili, per cui il miracolo, per come abitualmente definito, è semplicemente impossibile. Ciò che non capiamo è semplicemente ciò che ancora non conosciamo, e che probabilmente sapremo spiegarci in futuro.
- **Secondo gli *indeterministi (o contingentisti)*** l'impressione che sia accaduto un miracolo dipende solo dall'aver impropriamente collegato fra di loro due fenomeni indipendenti.

I miracoli e prove sperimentali

- Ai miracoli si può estendere l'assunto valido per i supposti fenomeni paranormali: il loro numero si riduce ed anzi tende a zero quanto più crescono i **controlli**.
- A chi sostiene la realtà di miracoli e fatti paranormali conviene comunque sottrarsi ai controlli. Per questo motivo le commissioni incaricate ufficialmente di studiare i supposti miracoli medici non comprendono mai esperti scettici e non credenti, o comunque il loro parere non è vincolante.

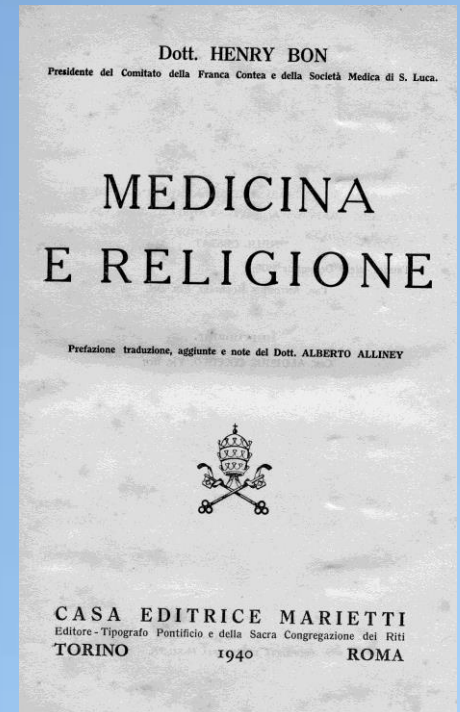
Esempi di miracoli

- **Fenomeni medici:**

- Malattie di origine soprannaturale
- Guarigioni soprannaturali
- Risurrezioni

- **Fenomeni sugli oggetti materiali:**

- prodigi di sangue sugli oggetti
- prodigi di sangue sulle ostie
- sangue che rimane liquido
- sangue che si liquefà periodicamente
- trasformazione del sangue e del vino consacrati in sangue
- lacrimazione di oggetti



1 - Miracoli e testimonianze

Un miracolo dovrebbe essere innanzitutto un **'fatto'**; l'attestazione di un miracolo dovrebbe basarsi su qualcosa di accertabile ed accertato. Ma quanti miracoli sono stati proclamati sulla base di cosiddette **'testimonianze'**? Forse la maggior parte. In passato ci si poteva infatti basare solo sui racconti (non sempre di prima mano) di presunti eventi, lontani nello spazio e nel tempo, che lo scettico non poteva direttamente controllare. Oggi invece si cerca, da parte dei credenti, di portare a sostegno del miracolo delle prove fisiche, quantunque sistematicamente contraddette, laddove possibile, in laboratorio.

Ma come agiva un tempo la testimonianza; quale era il suo ruolo nel creare il miracolo? Gli esempi di oggi ci permettono certamente di immaginarlo, sulla base di noti **meccanismi psicologici e sociali**.

za pause

o?

i Qassam-2
monimenti
Intervenire

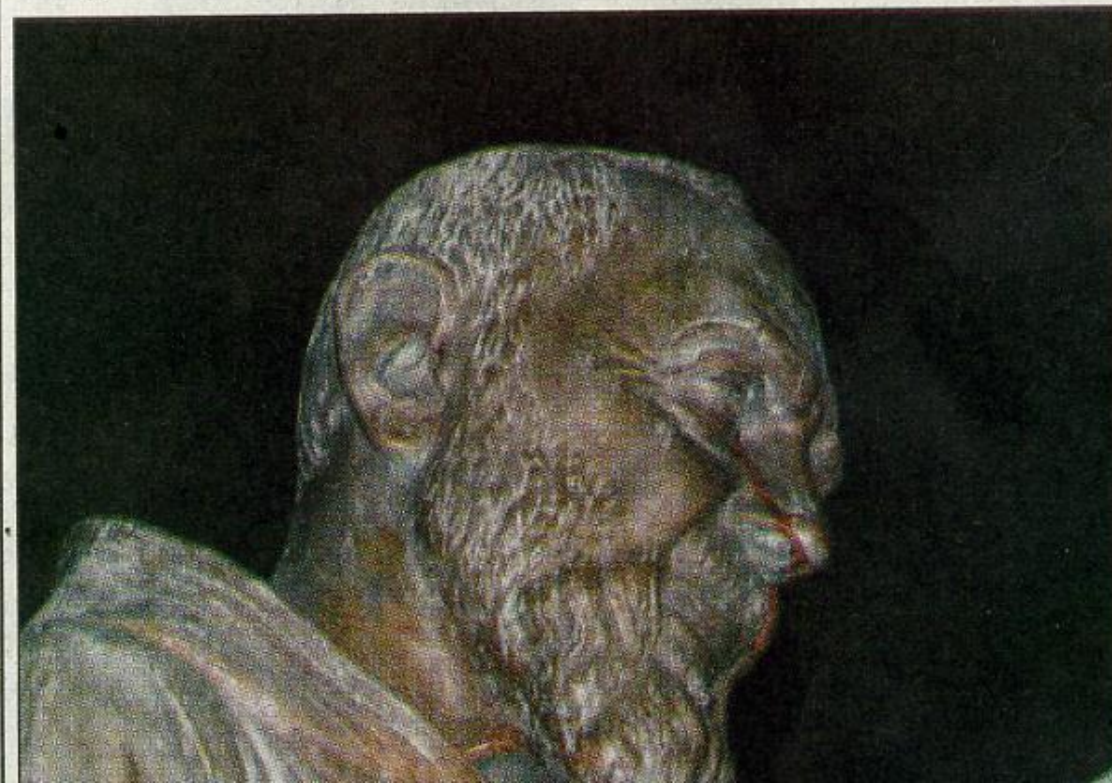
za senza fine. In una
ntati sono stati uccisi
ue kamikaze palesti-
na scatenato l'ennesi-
Territori, dove sono
ue palestinesi, e il go-
riel Sharon ha deciso
o di Yasser Arafat.
vendicato da Hamas)
a di due razzi Qassam
ttadina nel vicino de-
e feriti leggeri), ha ul-
to i territori, dopo che
nmonito che, se aves-
ni balistici contro cen-
e, i palestinesi avreb-
nea rossa». La rispo-
atti rimesso immedia-
i F16 e gli elicotteri da
eliani che hanno col-
Tulkarem e Betlem-

guinoso, a Ramallah,
ti dagli elicotteri han-
con a bordo tre uomi-
ella che sembra essere

MESSINA / Ieri alle 19.40 nella piazzetta di Pompei

Lacrime di sangue sul volto di padre Pio E centinaia di fedeli gridano al miracolo

Pellegrinaggio per tutta la notte: traffico in tilt sul viale Regina Margherita. Monsignor Marra invita alla cautela



Itala

**Epidemia
allergica,
chiuse
le scuole**

PAGINA 27

Taormina

**Avviso
di garanzia
alla Giunta**



MESSINA – Lacrime di sangue dalla statua di Padre Pio (*nella foto di Pippo Lacava*). Sono le 19.40 di ieri quando la voce di una ragazza rompe il silenzio di un gruppo di fedeli in preghiera di fronte alla chiesa di Pompei, sul viale Regina Margherita. Si grida al miracolo, si vivono momenti di stupore. Trascorrono pochi minuti e dagli occhi del Beato continuano a sgorgare lacrime di sangue. Il tam tam si diffonde in pochi secondi: dalla chiesa di Pompei giunge in strada padre

Giovanni, uno dei francescani del Santuario. Sulla Circonvallazione si formano file di fedeli, il traffico va in tilt. Viene contattato il vescovo, che nella tarda serata inviterà alla cautela. Fede e curiosità danno vita a un pellegrinaggio che va avanti tutta la notte; il costante afflusso di messinesi che vogliono vedere le lacrime di sangue del padre di Pietrelcina non conosce sosta. Per la città è “la sera del miracolo”, al di là di ciò che sarà sancito dalle analisi.

PAG. 23

In onda su RTP dal 17 marzo
 "FATTIRIFATTI"
 A cura di
 G. Altomonte e F. Riccobono

CRONACA DI MESSINA

Via Uberto Bonino, 15/C - Cap 98124 - Tel. 090.2261 / Fax 090.2936359 • Pubblicità Pk Tel. 090.6508411 / Fax 090.

Da ieri sera centinaia di fedeli gridano al miracolo nella piazzetta prospiciente la

Piange sangue la statua di Padre Pio

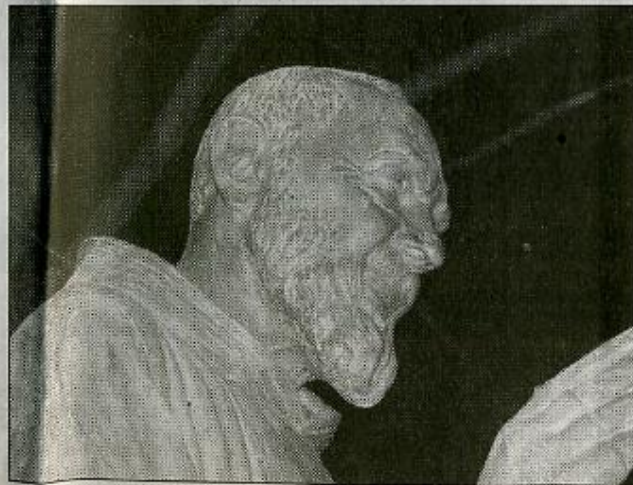
La lacrimazione durante l'invocazione di un padre per la grazia al figlioletto

Lucio D'Amico

«È un miracolo, un miracolo». Sono le 19,40 quando la voce di una ragazza rompe il silenzio di un gruppo di fedeli in preghiera di fronte alla chiesa di Pompei, sulla Circonvallazione. Dall'occhio destro della statua di padre Pio comincia a sgorgare una lacrima. «È sangue, è sangue», gridano i pochi presenti.

Il fenomeno si ripete a poca distanza e stavolta sono tutti e due gli occhi a lacrimare. Sono momenti di assoluto stupore. La signora Maria Nunnari stenta a credere che sia tutto vero. «Ma io ho assistito e non ci sono parole per poterlo raccontare. Vengo ogni sera per affidare la mia vita al Signore, tramite padre Pio, e stasera, poco più avanti di me, c'era il padre di un ragazzino ricoverato in gravissime condizioni al Policlinico. È stata come una risposta divina all'intensità di quella preghiera».

Trascorrono pochi minuti e dalla vicina chiesa di Pompei scende padre



Primo piano del volto di Padre Pio mentre lacrima

Appena si è sparsa la notizia al piedi della statua si sono raccolti centinaia di persone



L'A

La
 inv

«Ho dire ch per pr vi invi una s sco no per l'a sima c già sus richia

Il pr ferime to, all zetta r potreb rosi i o imm

Non Vaticana, la media deli de de ferr no nel mato s

Ade mazio ni e v dere

QUALCOSA DI «STRANO» DI FRONTE ALLA CHIESA DI POMPEI.

Di fronte alla chiesa di Pompei ogni sera, o quasi, si riuniscono i gruppi di preghiera di devoti a Padre Pio. E da tempo circolavano voci di «strani» eventi come vibrazioni della statua o continui cambiamenti del volto del frate. L'evento di martedì sera ha ovviamente scatenato il tam tam dei prodigi avvenuti o in corso di accadimento: ieri mattina ne venivano «segnalati» diversi. Nella foto in alto una folla di fedeli riempie la piazza antistante il santuario di Pompei nella via Regina Margherita. A sinistra alcune donne pregano rivolgendosi al Beato, tenendo in mano i rosari. A destra un agente di polizia strofina un fazzoletto sul monumento prima di restituirlo. In basso alcune persone tendono le mani per toccare la statua miracolosa di Padre Pio

(Foto Orietta Scardino)

You are in: [World: Europe](#)

Wednesday, 6 March, 2002, 18:59 GMT

[Front Page](#)
[World](#)

Italian statue 'weeps blood'



AP

Police wipe the statue with handkerchiefs from believers
Thousands of believers have flocked to the Sicilian city of Messina after a statue of the revered Padre Pio began shedding tears some think are blood

See also:

[02 May 99 | Wounds, odors, miracles](#)

[02 May 99 | Pope beatifies monk](#)

[22 Dec 98 | Italian monk's sainthood](#)

[11 Feb 02 | Padre Pio TV](#)

Internet links

[Padre Pio](#)

[Padre Pio For](#)

[America](#)

[Capuchin Pri](#)

[Pio site](#)

[Africa](#)

[Americas](#)

[Asia-Pacific](#)

[Europe](#)

[Middle East](#)

[South Asia](#)

[From Our Own Correspondent](#)

[Letter From](#)

18 **PADRE PIO** / La "statua che piange" a Messina

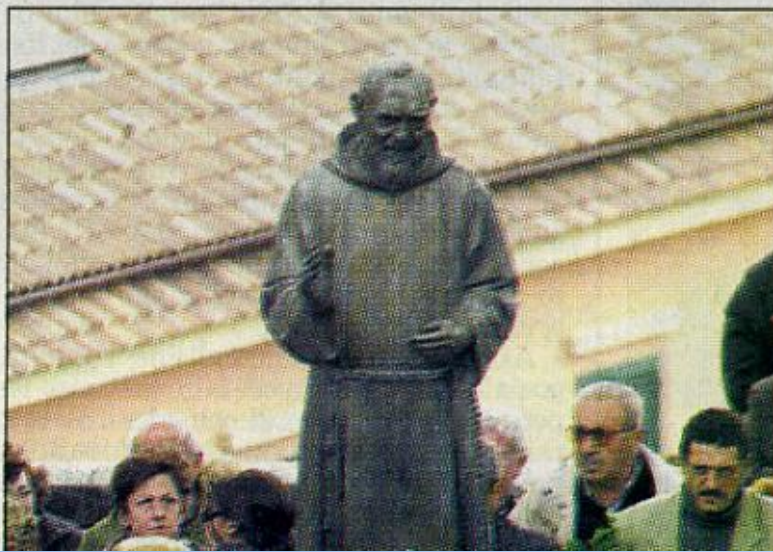
È sangue umano secondo le analisi

Il Ris ha portato il risultato a conoscenza della Procura. La telefonata in singhiozzi di una donna alla Rtp: «È stato mio figlio»

Messina

**Sub muore
a Capo
Peloro,
forse infarto**

PAGINA 19



**Milazzo
Suicidio
dell'avv. Chillè,
indagato
il convivente**

MILAZZO - Il gip del tribunale di Barcellona Antonino Zappalà ha disposto che la Procura di Barcellona proceda nei confronti di Antonio Di Guardo, 38 an

MESSINA / Disabile di S. Agata Militello davanti "alla statua che piange" "Miracolata" da Padre Pio

Una donna di 34 anni da otto costretta su una sedia a rotelle, dopo aver pregato intensamente con migliaia di persone davanti al simulacro del Santo di Pietrelcina, ha avvertito una fitta alle gambe ed è riuscita a camminare. La comunicazione del parroco ai fedeli della cittadina tirrenica

GNE

ecret
renzi



Siracusa

Ex Verga,
la commissione
dice sì
ai lavori

PAGINA 21

Lentini

Nuovo
ospedale,
vertice
a Roma



Vittoria Sparatoria in centro, feriti due giovani

VITTORIA - Sparatoria western in pieno centro a Vittoria. Attorno alle 8.30, in via Roma, una delle arterie più trafficate della città, ignoti killer, forse a bordo di un'auto, hanno fatto fuoco contro la Fiat Uno di Giovanni Antonuccio, 28 anni, che si trovava in compagnia di Diego Amadio, 27 anni.

Dopo aver esploso più colpi a ripetizione, l'auto si è allontanata, mentre la "Uno" aveva

MESSINA / Una patina bianca è comparsa nell'occhio sinistro della statua di Padre Pio

Si riparla di miracolo

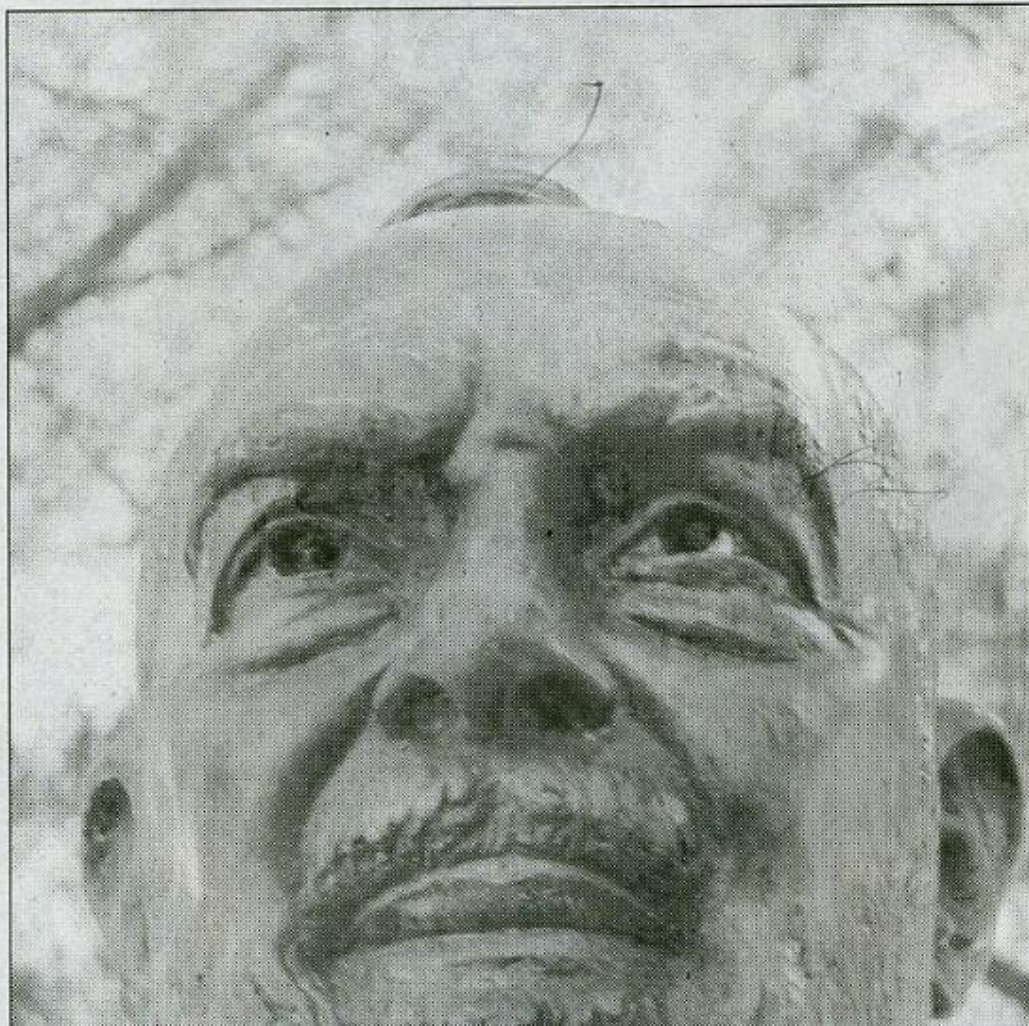
Prelevato dai carabinieri un campione della sostanza chiara

Francesco Celi

MESSINA - La statua in bronzo di Padre Pio, l'asserita lacrimazione, la smentita di una madre disperata e nuovi "fenomeni" meno inequivocabili e tuttavia da decifrare: perché il tamtam è ripartito. A Messina s'è tornato a gridare al miracolo.

È accaduto ieri poco dopo le 13, quando alcuni fedeli che stazionavano davanti al simulacro, che si erge in uno slargo della Circonvallazione, hanno notato una patina bianca sul bulbo dell'occhio sinistro: lo stesso dal quale è sgorgata la lacrima - poi smentita - nel tardo pomeriggio di martedì scorso. Ma, addirittura, c'è chi giura che la pupilla sinistra abbia rotto.

Nuova suggestione collettiva? Un "segnale" del Beato di Pietrelcina - come vorrebbero devoti niente affatto convinti del corso degli eventi - o, semplicemente, la reazione chimica



vanti. E non è possibile prevedere cosa accadrà nella giornata odierna.

Intanto le indagini volte a identificare il presunto autore del gesto che ha fatto gridare al miracolo migliaia di fedeli nei giorni scorsi, non fanno registrare nulla di nuovo. Non vi sono tracce, infatti, del diciassettenne tossicodipendente che avrebbe imbrattato la statua, e che era stato denunciato al centralino della Radio televisione peloritana dalla madre in lacrime. Né la donna né il ragazzo si sono presentati alle forze dell'ordine ed è davvero improbabile che lo facciano in futuro.

Non eseguito neppure l'esame del Dna che potrebbe ricavarsi dal liquido ematico raccolto dal volto bronzeo del simulacro. Si sa solo che il sangue è compatibile con la specie umana: nulla più. Tanto meno sono stati richiesti i tabulati alla Telecom per risalire all'apparecchio

È accaduto ieri poco dopo le 13, quando alcuni fedeli che stazionavano davanti al simulacro, che si erge in uno slargo della Circonvallazione, hanno notato una patina bianca sul bulbo dell'occhio sinistro: lo stesso dal quale è sgorgata la lacrima - poi smentita - nel tardo pomeriggio di martedì scorso. Ma, addirittura, c'è chi giura che la pupilla sinistra abbia roteato.

Nuova suggestione

MESSINA / Le analisi del Ris sulla patina nell'occhio della statua di Padre Pio

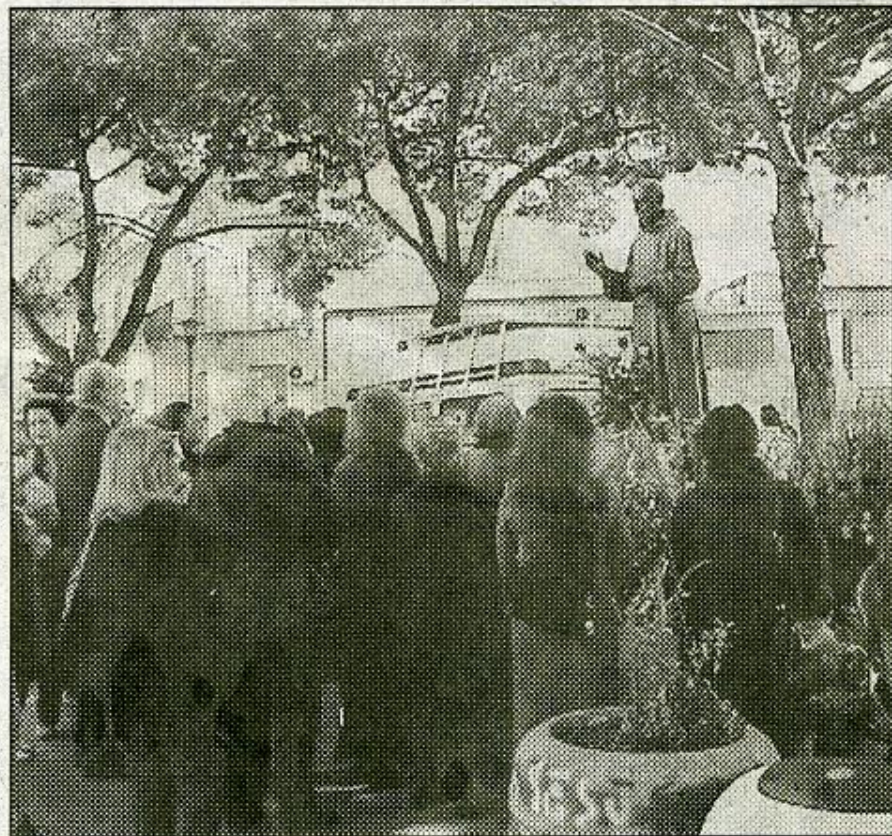
Era solo la tela di un ragno

Alessandro Tumino

MESSINA - La "patina bianca" che lunedì aveva velato l'occhio sinistro della statua di padre Pio in viale Regina Margherita, facendo per la seconda volta in una settimana gridare al miracolo, si è rivelata la secrezione di un insetto, forse un ragno.

È questo l'esito dell'analisi eseguita dai carabinieri del Ris che lunedì erano subito intervenuti nello slargo davanti alla chiesa di Pompei in cui si trova la statua, per prelevare la sostanza e stabilirne l'origine.

La comparsa di quella sostanza attorno al bulbo oculare era stata vista da alcuni devoti come un nuovo segno "misterioso" ed in molti, fedeli e curiosi, erano affluiti ancora u-



Continua il pellegrinaggio davanti alla statua

materiale di colore biancastro dalle dimensioni di circa un centimetro quadrato, prelevato all'interno dell'occhio sinistro

permesso di evidenziare una struttura filamentosa microreticolata verosimilmente riconducibile ad un prodotto secreto da un

L'arcivescovo Marra compie quindi una riflessione tornando all'altalena di emozioni e soprattutto di suggestioni vissute in città in appena una settimana: «Nella mia responsabilità di vescovo, proprio nel rispetto della santa e venerata figura di Padre Pio, rinnovo l'invito alla cautela e alla prudenza nel considerare eventi straordinari e miracolosi taluni fatti che sono invece provocati da cause naturali o artificiali e, come tali, scientificamente dimostrabili. Sono comunque certo che Padre Pio - in Messina così da noi largamente venerato - ci assicura la sua protezione e, se volesse manifestarcela in modo straordinario, non mancherebbe di darci un segno per tutti si-

ari | **MESSINA /** La lacrimazione

Un'inchiesta della Procura

L'ipotesi di reato: abuso della credulità popolare. Scema il pellegrinaggio alla statua

ORDO

er
D

S. Teresa

Da annullare sei assunzioni di impiegati

MESSINA – La Procura della Repubblica di Messina ha aperto un'inchiesta, per il momento contro ignoti, con l'ipotesi di «abuso della credulità popolare» (reato depenalizzato e punibile con un'ammenda) in seguito alla telefonata anonima alla Rtn nella quale

MESSINA / Un cara

Libero dal se arresta rapin

Che armato di taglierinc
to irruzione in un supe



2 - fatti male interpretati per i limiti delle conoscenze del tempo



Il miracolo eucaristico di Bolsena (1263)

3 - Fenomeni fisiologici estremi



Ematoidrosi di Teresa
Neumann

4 - Fatti male interpretati per carenza critica



“lacrimazine” o
“sudorazione” di
manufatti



Mimmo Calabrò



PADRE PIO

a

Castel di Iudica

Diario di emozioni





CASTEL DI JUDICA / Il ricercatore a colloquio con la folla di fedeli

Glück: «Per me Padre Pio è un fenomeno incredibile»

Domenico Calabrò

CASTEL DI JUDICA - Mentre la statua di padre Pio continua a trasudare liquido, la scienza conferma che si trat-

ta di un fenomeno religioso ma bisogna ammettere che Padre Pio è un fenomeno incredibile e davvero senza spiegazione. E' un fatto miracoloso...». E l'affermazione decisa, provoca e-

gione, quelli che non credono perchè sostengono che un giorno si troverà una spiegazione al fenomeno hanno ragione anche loro. Certo è che l'essudazione rimane fino a

«Miracolo? Di certo è inspiegabile»

CASTEL DI JUDICA - "Continuerò le analisi. Ci mancherebbe. Mi insegue la voglia di capire, la curiosità. Un enigma da risolvere: non potrei chiedere di meglio".

Razionale, Reinhard Glueck, esperto di biotecnologie, responsabile ricerca e sviluppo dell'istituto svizzero Berna - dove i "suoi" ricercatori hanno analizzato quelle "lacrime" senza nulla saperne, così da non poter essere influenzati - e presidente di Etna Biotech, la società fondata alle falde dell'Etna che si appresta a varare i suoi primi brevetti made in Catania in nome della guerra senza quartiere contro "incubi" quali cancro e Alzheimer.

Ore dopo aver concluso la presentazione pubblica dei primi risultati delle analisi, Glueck è ancora lì, a parlare con gli operai che hanno costruito il basamento per la statua. "Questa gente mi sta insegnando molto, in tutti i sensi". Intanto, però, dell'essudato può già dire qualcosa: contiene io-

ni di cloro, elementi fisiologici e proteine. "E' ad alta concentrazione di proteine. Ed è completamente sterile. Se noi piangiamo le nostre lacrime sono sterili e contengono proteine". Le analisi hanno anche escluso la possibilità che possa trattarsi di alghe, "perchè non è stata riscontrata la presenza di Dna vegetale". Inoltre, "nessuna contaminazione batterica è stata messa in evidenza, sia con l'analisi al microscopio, sia dopo una serie di test specifici e molto sensibili". Così, "anche se la serie d'esami non è ancora completa, possiamo ritenere questo fluido misterioso simile a quello delle lacrime d'esseri viventi, anche se molto diluite. Questi risultati preliminari fanno pensare, comunque, che in ogni caso si tratti d'una sostanza diversa da acqua pura".

Miracolo? "Non spetta a me dirlo. Ma posso rispondere come mi ha risposto una volta un prete cattolico. I miracoli esistono, mi disse, e il più grande miracolo è l'amore".

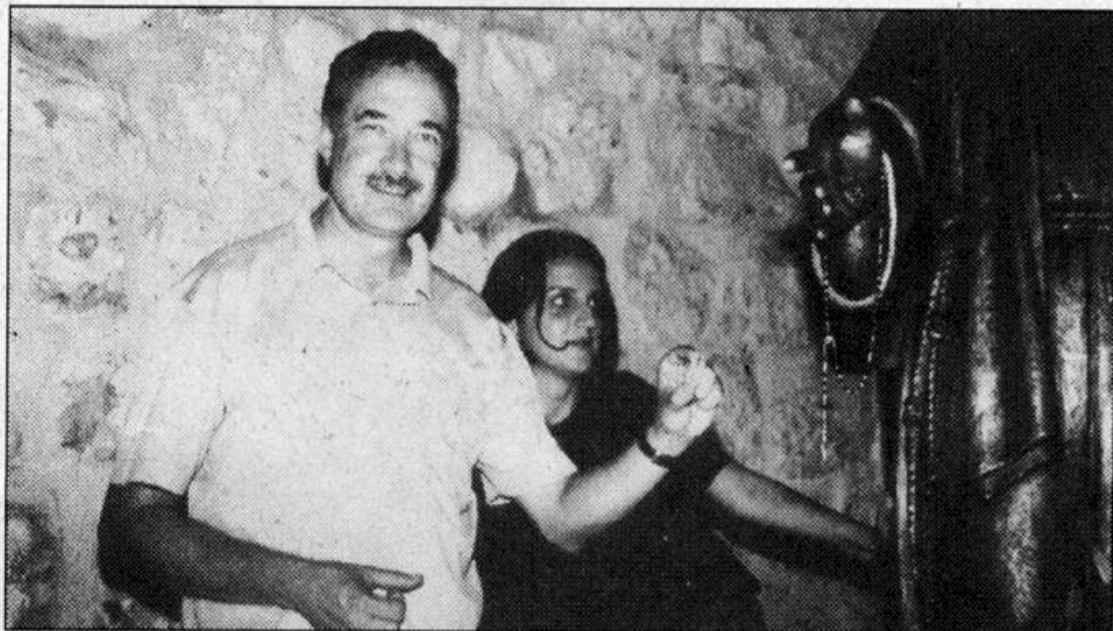
PADRE PIO / Il liquido dalla statua a Castel di Iudica ha dato risultati sconvolgenti

Glück: è un miracolo

La scienza non sa spiegarsi quelle proteine vitali

Domenico Calabrò

CASTEL DI IUDICA - Ora che la scienza ha detto che nel liquido trasudato dalla statua di Padre Pio ci sono proteine vitali, che quel liquido non è acqua e che si tratta di lacrime umane con valori diluiti, ovunque si grida al miracolo. «Padre Pio si è trasferito a Castel di Iudica», dicono i devoti del luogo che dal 10 luglio assistono al fenomeno della trasudazione pressoché giornaliera, dal mento e dal braccio destro della statua di bronzo collocata nella piazza del paese il giorno della Santificazione del frate con le stig-



Il dott. Reinhard Glück a Castel di Iudica effettua il prelievo dalla statua

lasciando sempre residui di cellule morte) e per queste analisi il campione è stato portato alla sezione di Biologia molecolare della Berna.

L'esame cui è stato sottoposto il liquido ha compreso un test Southern Blot e il risultato finale non ha dato nessuna traccia di Dna.

Stamani, dunque, la scienza si pronuncia a Castel di Iudica, in una conferenza stampa indetta dal sindaco Pippo Grasso e alla quale è prevista non solo una straordinaria presenza di devoti che già da ieri sera sono giunti da varie zone della Sicilia e anche dalla Calabria, ma

Comunicato stampa della “Etna Biotech” (5 settembre 2002)

Il campione di Padre Pio contiene alcune proteine di peso molecolare intermedio che possono essere presenti anche nelle lacrime umane».

«Anche se la serie di saggi scientifici effettuati su questo campione non si sono completati, viene da ritenere affascinante l'eventualità di catalogare questo fluido misterioso come simile a lacrime di esseri viventi anche se molto diluite, mistero che rientrerebbe nella serie di avvenimenti di natura miracolosa che hanno sempre costellato la vita di Padre Pio e che sono proseguiti anche dopo la sua morte. Questi risultati preliminari tendono comunque alla possibilità che in ogni caso si tratti di una sostanza diversa da acqua pura».

Comunicato stampa della “Etna Biotech” (5 settembre 2002)

- il liquido in esame ha una osmolarità di 21 mOsmol
 - l'acqua pura ha 0 mOsmol
 - i liquidi fisiologici umani hanno 300 mOsmol
- «risultato che fa pensare alla soluzione come se si trattasse di lacrime diluite»;

	<i>Statua</i>	<i>Lacrime umane</i>	<i>Acqua pura</i>
<i>Cloruri mg/l</i>	33	4500	<i>assenti</i>
<i>Nitrati mg/l</i>	9	<i>assenti</i>	<i>assenti</i>
<i>Solfati mg/l</i>	1119	<i>assenti</i>	<i>assenti</i>

	<i>Statua</i>	<i>Lacrime umane</i>	<i>Acqua pura</i>
<i>Proteine mg/l</i>	35	8000	<i>assenti</i>

Analisi disposte dalla Diocesi

	Campione	Valori normali medi nella massa secca del sudore
Solfati ppm	528,68	assenti
Fluoruri ppm	1.32	assenti
Bromuri ppm	9.22	assenti
Cloruri ppm	2.43	730.0
Fosfati ppm	Assenti	0.24
Nitriti ppm	0.55	assenti
Nitrati ppm	1.22	assenti

«I dati più significativi emersi dall'indagine chimica sul reperto in questione [...] depongono per un evidente eccesso di anione Solfato, di per sè incompatibile, nella concentrazione riscontrata, con la natura biologica».

Analisi disposte dalla Diocesi

	Campione	Valori normali nel siero
Glucosio mg/dl	0	70-110
Urea mg/dl	1	10-50
Creatinina mg/dl	0.02	0.50-1.30
Proteine totale g/dl	0.06	6.0-8.7
Sodio mEq/l	2	135-153
Potassio mEq/l	0.25	3.50-5.30
Cloro mEq/l	4	85-112
Calcio mg/dl	39.95	8.10-10.40
Fosforo mg/dl	-0.04	2.70-4.50
Magnesio mg/dl	0.04	1.60-2.60
Acido urico mg/dl	0.01	2.40-7.10
Sideremia microg/dl	-1	35-158
Colesterolo mg/dl	0	110-200
Trigliceridi mg/dl	0	10-200
Bilirubina totale mg/dl	0.01	0.20-1.20

la quantità di proteine, assolutamente irrisoria, probabilmente è compatibile con un inquinamento ambientale del campione

I dossier medici su Medjugorje

- Joyeux H., Laurentin R.: *Etudes medicales et scientifiques sur les apparitions de Medjugorje*. OEIL, Parigi, 1985
- Frigerio L., Bianchi L., Mattalia G.: *Dossier scientifico su Medjugorje*. ARPA (Associazione Regina della Pace), Piana di Giussano, 1986.
- Resch A., Gagliardi G.: *I veggenti di Medjugorje. Ricerca psicofisiologica 1998*. Resch Verlag, Innsbruck, 2000
- Loron P. 2005

Dossier Joyeux 1984 (1985)

- a) *«L'estasi sembra uno stato funzionale nel quale le percezioni sensoriali ordinarie sono sospese a favore della percezione visiva di una persona che non interferisce con le scelte e i progetti dei veggenti»;*
- b) *«Per quanto riguarda l'apparizione, dati convergenti indicano che si tratta di una percezione assolutamente oggettiva, sia per la sua causalità che per il suo scopo»;*
- c) *«la Vergine [...] non appartiene al nostro spazio-tempo. Ella vi si manifesta senza interferire col suo determinismo e ciò perché Ella appartiene ad un'altra dimensione temporale; l'eternità di Dio»;*
- d) *«L'estasi proietta i veggenti in una dimensione temporale sui generis, differente dal tempo scandito dagli orologi e i veggenti perdono la nozione del tempo comunemente inteso»;*
- e) *«Le definizioni utilizzate per spiegare l'estasi (o per sbarazzarsene), tipo allucinazioni, manifestazioni dell'inconscio e così via, non spiegano nulla e contraddicono l'oggetto dell'apparizione. Onestamente, cozzano contro dei limiti insormontabili. La spiegazione più ovvia è quella dei veggenti che dicono di incontrare la Vergine Maria, madre di Dio» [RG, 4-5]*
- f) *«L'abolizione delle sensibilità durante l'estasi e i comportamenti sincroni dei veggenti durante l'estasi impongono l'ipotesi di una comunicazione spirituale (e reale) da persona a persona. Questa percezione, che avviene per modalità differenti dalle percezioni ordinarie, presenta una coerenza (individuale e collettiva) tra percezione e reazione che ne segue,*

Dossier Frigerio 1985 (1986)

- a) *«i veggenti, durante l'apparizione/estasi erano in uno stato modificato religioso di coscienza con le caratteristiche che la teologia mistica cattolica attribuisce all'estasi: perdita delle sensibilità e perdita completa del contatto con la realtà»;*
- b) *«la dimostrazione sperimentale di questi due punti è stata ottenuta mediante lo studio delle sensibilità dolorifica e tattile-corneale, che risultarono abolite, e mediante lo studio della risposta di orientamento elettrodermica alle stesse stimolazioni tattili e dolorifiche, che del pari risultò abolita»;*
- c) *«i dati relativi alla frequenza cardiaca, all'attività sudomotoria e al tono vasocostrittore arteriolare periferico dimostravano che l'ingresso in estasi era preceduto da un'attivazione ortosimpatica paragonabile a uno stato di shock»;*
- d) *«l'attivazione simpatica [è] in grado di spiegare numerosi sintomi somatici descritti nelle testimonianze del passato»;*
- e) *«L'intera fenomenologia osservata a Medjugorje confermava il modello teorico dell'estasi proposto dal neurofisiologo Roland Fischer (1971) e dimostrava una netta differenza tra estasi occidentale e estasi orientale (per esempio, yogica, ovvero il samadhi)»;*
- f) *«tale fatto rende l'estasi un fenomeno 'prevedibile', nel senso che la stessa sintomatologia deve ripetersi identica nello stesso soggetto da un episodio all'altro e deve ripetersi identica nelle estasi di altre persone. In altre parole, conferisce all'estasi lo status di un fenomeno autonomo e ben differenziato»;*
- g) *«i veggenti non simulavano né potevano aver imparato a controllare le loro reazioni psicofisiologiche»;*
- h) *«l'estasi non era il correlato di malattie neurologiche (per esempio, epilessia) né funzionali (per esempio, stati dissociativi) e malgrado l'imponente sintomatologia neurovegetativa non causava conseguenze dannose sulla salute dei veggenti».*

Dossier Gagliardi 1998 (2000)

Dossier Loron (?)

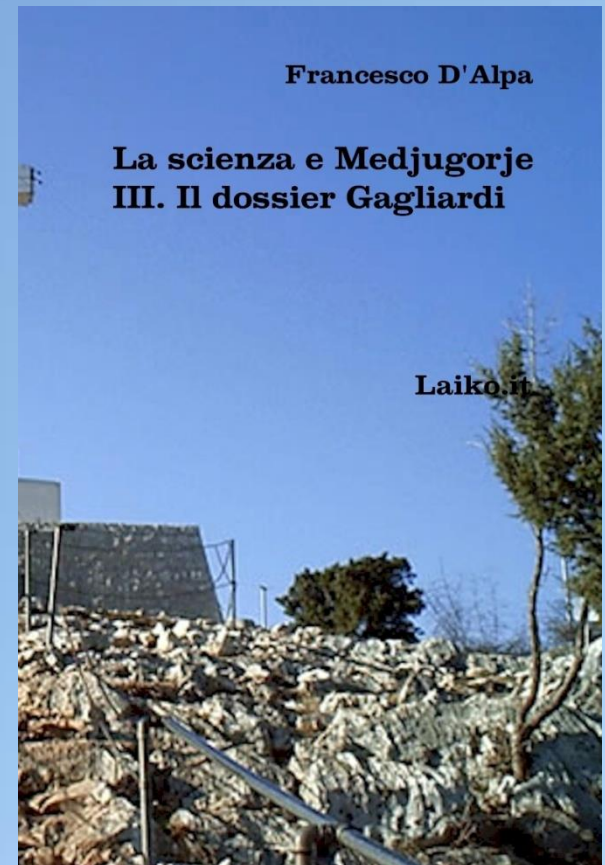
- "Non so chi vedano i veggenti, ma nessuno li manipola perché sono separati dal mondo"
- Nei momenti in cui dicono di avere l'apparizione i veggenti vivono davvero qualcosa di autentico. La scienza non può dire chi essi vedano e con chi parlino. Sono completamente separati dal mondo esterno e in quei momenti non reagiscono né a stimoli visivi né sonori.
- Gli apparecchi che misurano l'attività del cervello mostrano che tipo di radiazioni emettono durante l'apparizione. E' interessante che nel tempo in cui dicono di avere l'apparizione essi sono attivi, tengono gli occhi aperti, ma il cervello emette onde che non sono tipiche per tale condizione. **Affermiamo l'assenza di qualsiasi patologia o malattia. Si esclude qua**
- **Isiasi epilessia o altra malattia nervosa**

Dossier Loron (?)

Secondo Phillip Loron i loro apparecchi sofisticati e le misurazioni elettroencefalogrammi dell'attività del cervello mostrano che i veggenti "vivono qualcosa di autentico".

Appena il piccolo numero di pellegrini sabato ha sentito degli esami davanti alla Chiesa di San Giacomo, alcuni di essi erano anche un po' arrabbiati per così tanti esami, secondo lo stile "Se qualcuno vuole credere, creda, ma se non crede lasci in pace i veggenti".

Contro una falsa scienza



Dossier Joyeux



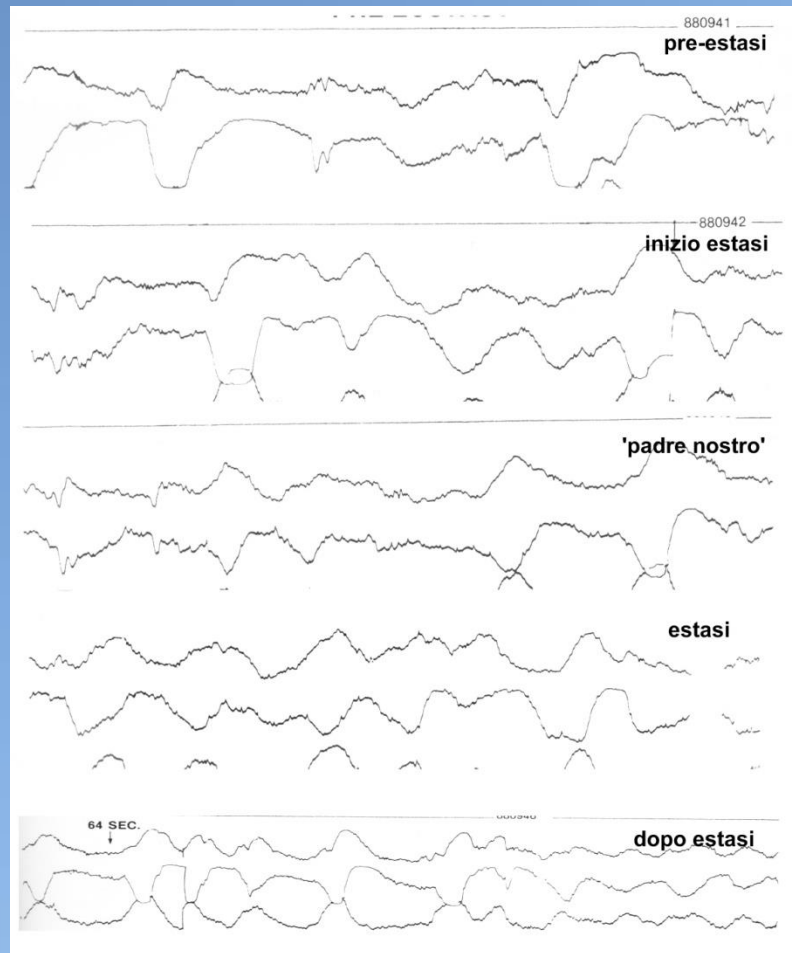
Totale test eseguiti

Elettroencefalogramma	3
Potenziali evocati acustici	1
Frequenza cardiaca	3
Pressione arteriosa	2
Elettrocardiogramma	1
Riflesso foto motore	4
Movimenti oculari	4
Bklink reglex	3
Schermo	2
Elettro-oculogramma	1
Funzionalità laringea	1

Durata estasi (sec)

24 marzo	meno di 120
25 marzo	meno di 120
9 giugno	non indicata
10 giugno	62 ± 2
6 ottobre	120 ± 2
7 ottobre	80 ± 2
28 dicembre	65 ± 2
29 dicembre	85 ± 2

Dossier Joyeux



Dossier Joyeux

Frequenza cardiaca - Pulsazioni per minuto					
	Data	Durata estasi (sec)	Pre-estasi	Estasi	Post-estasi
Ivanka	10 giugno	62±2	144	125	136
Vicka	6 ottobre	120±2	104	140 - 135	145
Marija	7 ottobre	80±2	105 - 95	99 - 95	110
Ivan	7 ottobre	80±2	111 - 107 - 97	131 - 120	120

Dossier Joyeux

		Ammiccamenti spontanei (per minuto)		
	Durata Etasi (sec)	Pre-estasi	Estasi	Post-estasi
6 ottobre	120±2			
Vicka		3	0	4
7 ottobre	80±2			
Ivanka		22	10	28
Marija		12	7	14
Ivan		14	0	13

Dossier Frigerio

Ammiccamenti spontanei (per minuto)					
	Ottobre 1984 (Joyeux)			Marzo 1985 (Frigerio)	
	Pre-estasi	Estasi	Post-estasi	Estasi	Post-estasi
Vicka	3	0	4	3-4	Normale
Marija	12	7	14	Assente	++
Ivanka	22	10	28	Ridotto	Normale

Dossier Frigerio

	Diametro pupillare rispetto al diametro totale dell'iride		
	Pre-estasi	Estasi	Post-estasi
Marija (7 settembre)	36%	55%	32%
Ivan (8 settembre)	-	42%	36%



Dossier Frigerio

Risultati (marzo 1985)		
	<i>Durante l'estasi</i>	<i>Dopo l'estasi</i>
Vicka		
<i>Sensibilità corneale</i>	+ -	++
<i>Riflesso fotomotore diretto</i>	+	+
<i>Ammiccamento spontaneo</i>	<i>3-4 /minuto</i>	<i>normale</i>
<i>Esame del fondo oculare</i>	<i>normale</i>	<i>normale</i>
<i>Prova con il laringofono</i>	<i>Assenti i movimenti laringei durante i movimenti labiali senza emissione di suono</i>	
Marija		
<i>Sensibilità corneale</i>	+ -	++
<i>Ammiccamento spontaneo</i>	<i>assente</i>	++
<i>Esame del fondo oculare</i>	<i>normale</i>	<i>normale</i>
Ivanka		
<i>Sensibilità corneale</i>	<i>assente</i>	+++
<i>Ammiccamento spontaneo</i>	<i>ridotto</i>	<i>normale</i>
<i>Esame del fondo oculare</i>	<i>normale</i>	<i>normale</i>

Dossier Frigerio

Frequenza cardiaca						
	Durata estasi (sec)	Basale	Prima	Inizio (proto-estasi)	Durante	Dopo
7 settembre 1985	75					
Jakov		88	120	180	150-130	115
Marija		96	110		135	
Ivan		80	84		140	
8 settembre 1985	49					
Jakov		76	100	156	130	90
Marija		100	94		125	96
9 settembre 1985	60					
Jakov		120	120			
Marija		80	108			108
Ivan		94	96	138	132	92
10 settembre 1985	360					
Marija		84	82	100	96-88	88

Dossier Frigerio

	Ivan Di base	Ivan estasi	Marija Di base	Marija estasi	Marija Dopo estasi
Timpanogramma	Normale		Normale	Normale	Normale
Riflessi stapediali	Normale		Normale	Normale	Normale
Potenziali evocati acustici del tronco encefalico			Normale		
Potenziali evocati acustici corticali	Normale	Esame non completato (normale)	Normale (cattiva qualità del tracciato)	Non valutabile (cattiva qualità del tracciato)	
Potenziali evocati visivi corticali			Normale	Normale	Normale

Dossier Frigerio

Sensibilità corneale (marzo 1985)		
	Durante estasi	Dopo estasi
Vicka	+-	++
Marija	+-	++
Ivanka	-	+++

Dossier Frigerio

Test psicofisiologici (settembre 1985)				
	Durata estasi	Ivan	Jakov	Marija
7 settembre (base)				
Frequenza cardiaca			X	
Pletismografia			X	
Pneumografia			X	
Elettrodermia			X	
7 settembre (estasi) 71 sec				
Frequenza cardiaca			X	X
Pletismografia			X	
Pneumografia			X	
Elettrodermia			X	
Diametro pupillare				X
8 settembre (estasi) 49 sec				
Diametro pupillare		X		X
Frequenza cardiaca			X	
Pletismografia			X	
Pneumografia			X	
Elettrodermia			X	
9 settembre (estasi) 60 sec				
Pletismografia		X		
Frequenza cardiaca		X		X
10 settembre				
Frequenza cardiaca				X

Dossier Gagliardi

Frequenza cardiaca		
	Prima dell'estasi	Entrata in estasi
Marija (estasi del 22.4.1998)	90-96	105-110
Marija (estasi del 23.4.1998)	88-90	95
Ivan (estasi del 22.4.1998)	97-100	115-120
Ivan (estasi del 23.4.1998)	95-100	115-120
	Iniziale	Durante l'estasi degli altri due veggenti
Vicka (esame di controllo del 22.4.1998)	90	100
Vicka (esame di controllo del 23.4.1998)	90	100

Dossier Gagliardi

Frequenza cardiaca – Ivan (estasi)						
	Durata estasi (sec)	Basale/ iniziale	Prima di estasi	Inizio (proto-estasi)	Durante	Dopo
7 ottobre 1984	80±2		111-107-97		131-120	120
7 settembre 1985	75	80	84		140	
9 settembre 1985	60	94	96	138	132	92
22 aprile 1998	90	75-97	97-110	110-135	110-135	110-135
23 aprile 1998	'Poche decine di secondi'	95-100			115-120	100-120
12 dicembre 1998	200	90	100		97	100
Frequenza cardiaca – Ivan (ipnosi)						
		Inizio	induzione		Suggestione estasi	post
23 aprile 1998			90-105		110-115	90-105

Dossier Gagliardi

Frequenza cardiaca – Marija (apparizione)

	Durata estasi (sec)	Basale	Prima	Inizio (proto-estasi)	Durante	Dopo
7 ottobre 1984	80±2		105-95		99-95	110
7 settembre 1985	75	96	110		135	
8 settembre 1985	49	100	94		125	96
9 settembre 1985	60	80	108			108
10 settembre 1985	360	84	82	100	96-88	88
22 aprile 1998	90	84	90-96		108 → 90	114 → 78
23 aprile 1998	“Poche decine di secondi”	84	88-90	96	96 → 82	98
12 dicembre 1998	200	90	100		97	100

Frequenza cardiaca – Marija (ipnosi)

		Inizio	induzione		Suggestione estasi	
22 aprile 1998		70-80	70-72		66	
23 aprile 1998		72	72 → 84		72	

Dossier Gagliardi

Ivan - frequenza cardiaca			
	Basale	Durante estasi	Variazione
7 settembre 1985	80	140	+60
9 settembre 1985	94	132	+38
22 aprile 1998	75-97	110-135	+35
23 aprile 1998	95-100	115-120	+20
12 dicembre 1998	90	97	+7
	Induzione ipnosi	Suggestione estasi	
23 aprile 1998	90-105	110-115	+20

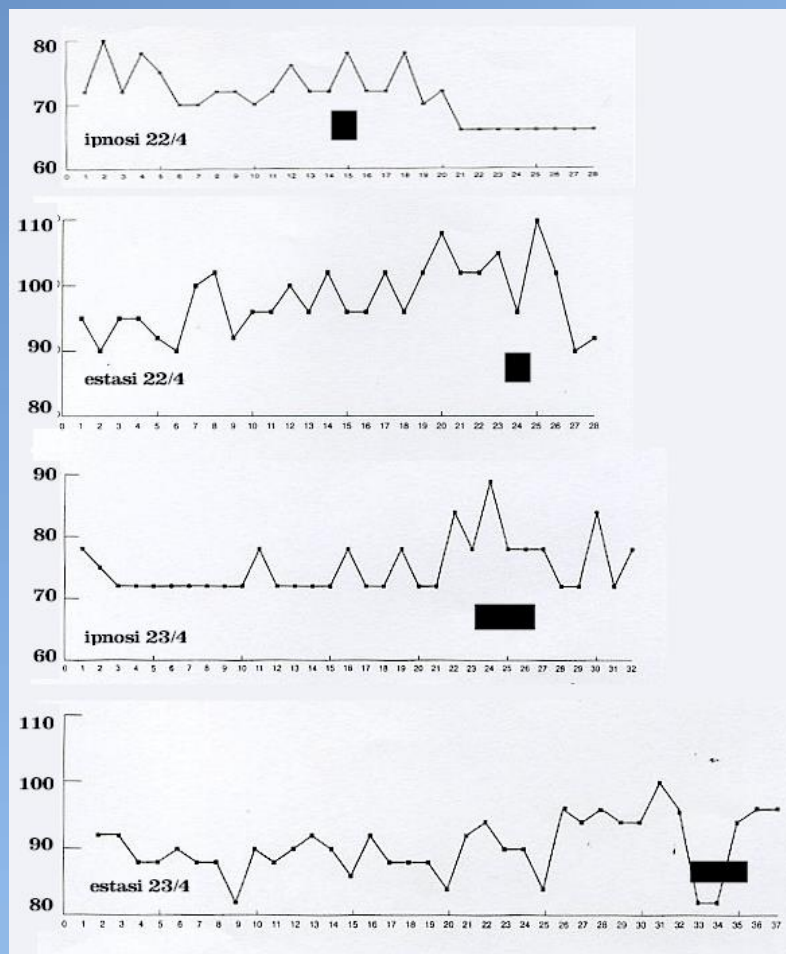
Dossier Gagliardi

Jakov - frequenza cardiaca			
	Basale	Durante estasi	Variazione
7 settembre 1985	88	150-130	+62 +42
8 settembre 1985	96	135	+39
9 settembre 1985	120	?	

Dossier Gagliardi

Marija - frequenza cardiaca			
	basale	Durante estasi	variazione
7 ottobre 1984	105-95	99-95	0
7 settembre 1985	96	135	+39
8 settembre 1985	100	125	+25
10 settembre 1985	84	96-88	+12 +6
22 aprile 1998	84	108 → 90	+24 +6
23 aprile 1998	84	96 → 82	+12 -2
12 dicembre 1998	90	97	+7

Dossier Gagliardi



Frequenza cardiaca - Marija

Dossier Gagliardi

Risposte di orientamento elettrodermiche			
		Situazione sperimentale	risultato
estasi	Ivan	22 aprile 1998	Sempre assenti (saturazione degli strumenti?)
	Ivan	23 aprile 1998	Sempre assenti
	Marija	22 aprile 1998	Non valutabile per problemi tecnici.
	Marija	23 aprile 1998	Ridotte durante l'estasi
	Marija	12 dicembre 1998	Ridotte drasticamente durante l'estasi
ipnosi	Ivan	23 aprile 1998	Non esaminate durante la rievocazione
	Marija	22 aprile 1998	Assenti durante la rievocazione dell'apparizione
	Marija	23 aprile 1998	Sempre presenti
	Vicka	22 aprile 1998	Sempre presenti
Visualizzazione guidata	Mirjana	24 luglio 1998	ridotte durante la visualizzazione
riposo	Vicka	23 luglio 1998	Non esaminate

Miracoli e paranormale



Definizione di paranormale

*«qualsiasi fenomeno che in uno o più aspetti superi i limiti di ciò che è considerato fisicamente possibile secondo le assunzioni scientifiche del momento»
[Journal of Parapsychology]*

La casistica “paranormale”

- **fenomeni naturali scambiati per soprannaturali**: ad esempio fenomeni atmosferici o velivoli terrestri scambiati per UFO
- **fenomeni poco noti**: ad esempio i fulmini globulari);
- **Fenomeni controintuitivi** e quindi considerati erroneamente inspiegabili: ad esempio, le cosiddette salite in discesa
- **autosuggestione**: ad esempio, persone che in buona fede si convincono di avere facoltà telepatiche
- **falsi fenomeni paranormali** prodotti con l'inganno: ad esempio, i fenomeni di spiritismo prodotti dalle sorelle Fox.

Differenza fra 'paranormale' e 'miracoloso' (secondo i loro credenti)

Il **paranormale** comprende fatti e fenomeni non rientranti nel dominio della scienza ma che si suppone siano parte di una realtà oggettiva con sue regole ben precise, non ancora conosciuta e riconosciuta... ma che prima o poi farà parte della scienza... *Una sfida agli scienziati....*

Il **miracoloso**, nel senso più tradizionale, comprende fatti e fenomeni al di fuori delle leggi della causalità fisica... che saranno sempre al di fuori delle leggi della scienza... *Una sfida alla scienza...*

I miracoli medici



“Allora venne a lui un lebbroso: lo **supplicava** in ginocchio e gli diceva: «Se **vuoi, puoi** guarirmi!». Mosso a compassione, stese la mano, lo toccò e gli disse: «Lo voglio, guarisci!». **Subito** la lebbra scomparve ed egli guarì.”

[Vangelo di Marco, 1, 40-45]

Criteri teologici per il miracolo (1734)

cardinale Lambertini, futuro Papa Benedetto XIV

- 1) la malattia deve essere grave, incurabile, o difficoltosa a trattarsi;
- 2) non deve essere all'ultimo stadio o al punto da guarire spontaneamente;
- 3) non deve essere stato impiegato alcun farmaco o, se impiegato, ne è stata accertata la mancanza di effetti;
- 4) la guarigione deve avvenire all'**improvviso** ed **istantaneamente**;
- 5) la guarigione deve essere **perfetta** e **non difettosa** o **parziale**;
- 6) ogni eventuale crisi della malattia deve essere avvenuta in un tempo precedente la guarigione;
- 7) la malattia curata non deve ripetersi.

Miracoli antichi e moderni

Nei vangeli

istantanei, clamorosi, netti

In tempi moderni

graduali, riservati, poco definiti

Guarigione inspiegabile o guarigione eccezionale?

- Il concetto originario di guarigione inspiegabile, nato in un contesto storico in cui non si credeva che potesse nascere una scienza capace di 'svelare' i misteri della vita e della malattia, ha lasciato forzatamente il passo ad un nuovo concetto di 'guarigione inspiegabile alla luce delle conoscenze attuali'. Resta comunque una grande confusione. Da un lato c'è chi vorrebbe ritornare ad un primato delle ragioni teologiche, proponendo che guarigione inspiegabile e guarigione eccezionale siano considerate solo due aspetti di un evento che comunque va visto soprattutto nella sua dimensione religiosa e nel significato di segno. Dall'altro lato, la linea ufficiale del mondo cattolico in genere sembra arroccata sulla più comoda posizione di subordinazione in fase di indagine alle opinioni del mondo medico, con tutti i suoi limiti. Di fatto, la teologia più recente sembra preferire un ritorno alla dichiarazione di 'evento straordinario' piuttosto che quella di 'scientificamente inspiegabile', sempre più improponibile.

Guarigione inspiegabile o guarigione eccezionale?

«le ultime tre guarigioni [di Lourdes] sono reali, definitive e inspiegabili [e] il fatto che malattie certamente fatali e diagnosticate in maniera ineccepibile evolvano senza alcuna terapia verso una guarigione completa, sfugge completamente a un'analisi medica, per quanto approfondita». [dr. Theodor Mangiapan, medico permanente del Bureau Medical di Lourdes]

- **Obiezione razionalista**
- «in materia di patologia, tutto è possibile: poiché non esistono “norme”, non si possono avere “anomalie”».

'Eccezionale' e 'inspiegabile'

La bassa ricorrenza e la relativa percezione di straordinarietà di questi eventi di 'guarigione spontanea' equivale nell'impressione del profano ad una sua inspiegabilità. Dal punto di vista medico le due cose vanno però scisse.

- L'**eccezionalità** è tale solo quando la si giudichi fuori dalle statistiche, dunque con un approccio non razionale ma emotivo.
- L'**inspiegabilità** è invece un concetto d'altra natura: si riferisce solo alla relativa limitatezza attuale delle cognizioni mediche, che si accresceranno inevitabilmente nel tempo, fino a spiegare i misteri di oggi.

Il percorso del miracolo

- Evento (reale o presunto)
- Racconto testimoniale iniziale
- Resoconto
- Adduzione di prove oggettive
- Elaborazione secondaria
- Formalizzazione di una vulgata
- Riconoscimento

«Quando esistono dei **fatti**, bisogna sempre dar credito all'**osservazione** più che alle teorie, e dar credito alle **teorie** soltanto quando ciò che esse affermano concorda con i fatti osservati»

[Aristotele, *Sulla generazione degli animali*, III, 760 b, 31-33]





Grazie per l'attenzione